

**UN'EDUCAZIONE
ESTETICA
PER ALLEVARE
ANIME
BELLE****Friedrich
Schiller.**

Tra i sommi del classicismo tedesco, Friedrich Schiller (1759-1805) fu drammaturgo e anche filosofo. Convinto, al contrario di Rousseau, che è la cultura – in particolare la bellezza – a rendere all'uomo il pieno possesso della ragione, negli scritti di estetica disegnò una moralità intesa come sviluppo spontaneo dell'accordo tra volontà e ragione, tra libertà e necessità nell'«anima bella». L'ideale di una nuova «umanità» ha una diretta portata storico-politica, giacché solo l'«educazione estetica» attraverso il «gusto» può avviare a una forma di convivenza conciliata. Ora, a cura di Giovanna Pinna, sono di nuovo disponibili due scritti di Schiller: *Lettere sull'educazione estetica dell'uomo e i limiti necessari nell'uso di forme belle*. Sono stati raccolti con il titolo *L'educazione estetica* (Aesthetica Edizioni, pagg. 144, euro 14)

